



**REGIONE
PIEMONTE**

**Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Settore Affari Internazionali e Comunitari
Direzione Sanità
Settore Programmazione Sanitaria**

BANDO

Per il personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero

ANNO 2008

Legge regionale 17 Agosto 1995 n. 67 e successive modifiche ed integrazioni

Interventi regionali per la programmazione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale

Legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008

Art. 20 Cooperazione sanitaria internazionale

La Regione, nel quadro delle azioni di cooperazione sanitaria internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, sostiene le organizzazioni non governative (ONG) riconosciute dal Governo italiano nonché le associazioni e istituzioni di volontariato internazionale, aventi sede nella Regione, responsabili dell'attuazione di specifici progetti di intervento. Tale sostegno avviene attraverso l'attività svolta dal personale sanitario volontario dipendente dalle strutture sanitarie pubbliche regionali.

1. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi regionali, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia degli interventi, è opportuno che i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni.

Più precisamente i progetti devono prevedere l'attuazione di interventi :

- con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione locali in termini di miglioramento della salute;
- realizzati con modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento generale delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinati e realizzati nel rispetto dei Piani Socio - Sanitari locali e dei programmi dei governi dei paesi beneficiari in tema di sanità, nonché quelli del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI E TIPI DI INTERVENTO

Le proposte progettuali devono:

- a) provenire da uno dei **soggetti** di cui al paragrafo 3 in possesso dei requisiti ivi indicati;
- b) essere localizzate in un paese in via di sviluppo, così come indicati dalla Lista OCSE/DAC dei destinatari di Oda; nei paesi meno sviluppati o a basso tasso di sviluppo o che comunque siano oggetto di programmazione regionale ai sensi delle LL.RR 50/94 e 67/95
- c) prevedere interventi di **cooperazione sanitaria nell'ambito dei quali sia previsto l'invio di una sola unità di personale sanitario dipendente delle strutture pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero, per un periodo di**

aspettativa retribuita della durata complessiva non superiore a un mese per ciascun anno solare;

- d) contenere una proposta di polizza assicurativa a carico dell'associazione, adeguata al rischio paese;
- e) deve essere **presentato nei termini e con le modalità previste** al §6 .

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle successive fasi di valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica.

3. SOGGETTI ELEGGIBILI

Possono essere beneficiari degli interventi di sostegno di cui al presente Bando i soggetti pubblici e privati piemontesi senza fini di lucro che propongono ipotesi progettuali di cooperazione sanitaria e che, al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti requisiti :

- a) sede legale o operativa in Piemonte. Ai fini del presente bando per sede operativa in Piemonte si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese. La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente;
- b) comprovata esperienza in attività di cooperazione sanitaria internazionale;
- c) operatività sul territorio piemontese anche con azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali;
- d) gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento tramite la propria sede legale/operativa piemontese.

A titolo meramente esemplificativo si precisa che rientrano tra i **soggetti eleggibili** le seguenti categorie purché in possesso di tutti i requisiti sopraindicati:

- Organizzazioni non Governative, Associazioni di volontariato, Istituti religiosi e Cooperative, Università;

4. RISORSE DISPONIBILI E AGEVOLAZIONI PREVISTE

La Regione contribuisce al finanziamento dei progetti presentati sostenendo, a valere su apposito fondo, i costi aziendali del personale **sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato, per un periodo di aspettativa retribuita della durata complessiva non superiore a un mese per ciascun anno solare**

Tale sostegno non potrà essere cumulato con altri contributi della regione piemonte.

Le risorse complessive attribuite al presente bando, sul fondo, sono pari a **Euro 500.000,00**.

Alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando **non più di 2 progetti** per soggetto proponente.

5. DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Le proposte progettuali potranno essere avviate autonomamente ma l'invio del personale sanitario dovrà avvenire a seguito dell'approvazione del progetto, della stipula della assicurazione prevista e comunque entro e non oltre 12 mesi. Il mancato rispetto di tali prescrizioni comporteranno la decadenza dalle provvidenze di cui all'art. 20 L.R. 12/2008

6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare un progetto per la cui realizzazione sia previsto l'invio del personale sanitario dipendente delle strutture pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato.

A tal fine dovranno presentare alle strutture sanitarie pubbliche regionali da cui dipende il personale che parteciperà al progetto, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- modulo di domanda in carta semplice (*Modulo A*) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad esclusione degli enti pubblici), qualora non siano già in possesso degli Uffici regionali competenti;
- la dichiarazione di disponibilità del personale sanitario da coinvolgere per la realizzazione del progetto a prestare la propria collaborazione per un periodo massimo di 30 giorni.
- La proposta di polizza assicurativa a carico dell'associazione, adeguata al rischio paese;
- La dichiarazione dell'Ente proponente di farsi carico di tutti gli oneri aggiuntivi (volo aereo, vitto, alloggio, trasporti ecc) necessari per consentire al personale di operare in loco.

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegata una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto nel quale si inserisce l'attività del personale sanitario piemontese interessato dal presente Bando, redatta in forma libera.

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate alle strutture sanitarie di competenza **entro e non oltre il 28 febbraio 2009**

Le domande di contributo dovranno essere consegnate alle Direzioni generali delle strutture sanitarie di appartenenza del personale interessato che rilasceranno ricevuta.

Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura :

“Iniziativa per la cooperazione sanitaria - anno 2008”.

La domanda di contributo (*Modulo A*) e il preventivo di spesa (*Modulo I*) dovranno pervenire contestualmente alla Regione **in versione informatica** con messaggio e-mail all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it, oncologia@regione.piemonte.it, **entro e non oltre il medesimo termine di scadenza del presente Bando.**

Le strutture sanitarie piemontesi che riceveranno richieste ai sensi del presente bando dovranno inviarle alla Direzione Sanità, Settore Programmazione Sanitaria entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, corredate di un proprio parere assunto con deliberazione del Direttore Generale circa l'opportunità di mettere a disposizione il personale sanitario richiesto per l'attuazione dei progetti presentati e del relativo costo aziendale.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

7. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente predisporrà un'istruttoria preliminare, anche avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro Interistituzionale di cui al successivo comma, circa **l'ammissibilità amministrativa** delle domande di contributo, verificando i requisiti dei progetti proposti (§ 2), l'ammissibilità dei soggetti eleggibili (§ 3), l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione della domanda di contributo (§ 6) e la completezza della documentazione presentata (§ 6).

In base ai criteri di cui al successivo § 10, Un gruppo di lavoro interistituzionale composto da esperti di cooperazione del Settore Affari Internazionali e Comunitari, esperti di sanità e salute pubblica del Settore Programmazione Sanitaria della Regione Piemonte nonché un rappresentante delle strutture sanitarie

piemontesi e un rappresentante dell'Agenda regionale per i servizi sanitari effettuerà una **valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica** dei progetti, al fine di individuare quelli meritevoli di sostegno.

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la **graduatoria di merito dei progetti ammissibili** indicante per ciascun progetto: il punteggio di merito, il rimborso massimo dei costi aziendale da riconoscere alla struttura interessata

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale rimborso assegnato. Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare l'accettazione, pena la revoca del diritto al rimborso stesso (*Modulo B*).

Gli eventuali **fondi residuali** saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In **caso di parità** di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale.

In **caso di rinuncia** da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	Descrizione	Punteggio
1.	Qualità dell'intervento	Fino a 90
1.1	Ricadute sulla popolazione in termini di miglioramento della salute pubblica	Fino a 35
1.2	Valorizzazione delle capacità locali di organizzazione dei servizi e sostenibilità dell'azione di cooperazione sanitaria	Fino a 25
1.3	Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi ¹	Fino a 10
1.4	Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	Fino a 10
1.5	Qualità della progettazione	Fino a 10
2.	Premialità	Fino a 10
2.1	Continuità con progetti già sostenuti dalla Regione Piemonte ²	5
2.2	Interventi in aree ritenute prioritarie dalla Regione Piemonte	5

¹ Ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 1.3 viene valutata la partecipazione/collaborazione dei diversi soggetti partner alla progettazione, realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero al co-finanziamento del progetto. Tali attività devono essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

² Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio relativo alla **continuità** è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti in progetti precedenti co-finanziati all'ente che presenta domanda di contributo e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.

9. EROGAZIONE DEI RIMBORSI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in unica tranche sottoforma di rimborso alla Struttura Sanitaria interessata a seguito di comunicazione degli atti assunti da ciascuna struttura per la concessione dell'aspettativa retribuita e di avvenuto rientro in servizio.

Al termine del periodo di aspettativa l'ente proponente dovrà presentare alla Struttura Sanitaria interessata ed al Settore Programmazione Sanitaria, una relazione finale relativa agli interventi realizzati (Modulo Relazione)

Il mancato invio della relazione potrà essere oggetto di eventuali penalizzazioni nei successivi bandi per la cooperazione sanitaria.

10. REVOCA DEL RIMBORSO

Il contributo assegnato a ciascuna struttura sanitaria potrà essere **revocato** qualora il personale sanitario non effettui il periodo di volontariato previsto dal progetto nel Paese in via di sviluppo.

Analogamente il rimborso verrà ridotto in relazione all'effettivo periodo trascorso dal personale quale volontario nei progetti di cooperazione sanitaria nel Paese in via di sviluppo

L'eventuale riduzione dei periodi di volontariato del personale sanitario potrà essere oggetto di eventuali penalizzazioni nei successivi bandi per la cooperazione sanitaria.

11. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Programmazione Sanitaria, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del dott.sa Daniela Nizza, Responsabile del Settore Programmazione Sanitaria.

Gli enti proponenti oggetto di sostegno ai sensi del presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm).

Gli enti proponenti oggetto di sostegno ai sensi del presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la seguente modulistica appositamente predisposta :

- domanda di contributo (*Modulo A*)
- domanda di variazione del progetto in corso d'opera (*Modulo D*)
- relazione narrativa finale (*Modulo Relazione*)

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai Settori:

Assistenza Sanitaria Territoriale

Torino, Corso Regina Margherita 153 bis

Telefono 011 432 2212

Fax 011 432 3576

Affari Internazionali Comunitari

Torino, Piazza Castello 165

Telefono: 011/432.2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.